

## Campobasso

Nuovi istituti  
costruiti senza  
indagini geologiche,  
il caso in Parlamento

**CAMPOBASSO.** All'attenzione del ministro Delrio l'interrogazione dei 10 deputati sulle scuole di via Berlinguer e Sant'Antonio dei Lazzari costruite senza indagini geologiche.

servizio a pagina 6

All'attenzione del ministro Delrio l'interrogazione di dieci deputati sui nuovi istituti di via Berlinguer e via Sant'Antonio dei Lazzari

# Scuole costruite senza indagini geologiche, il caso finisce in Parlamento

**CAMPOBASSO.** Due nuove scuole materne costate più di due milioni ma costruite senza le preventive indagini geologiche. Senza conoscere la natura del terreno su cui venivano eretti pilastri e realizzate le fondamenta di due asili. Informazioni fondamentali per prendere le migliori scelte tecniche ed evitare pericoli in caso di terremoto.

Quando si scoprì quello che successo in via Sant'Antonio dei Lazzari e in via Berlinguer, scoppiò il caos. Venne denunciato il presunto spreco di soldi pubblici per due plessi forse insicuri.

Nella progettazione fu considerato sufficiente fare riferimento ad alcune relazioni geologiche pregresse e utilizzate per la media 'Colozza' e per la palestra della scuola elementare di via

Crispi.

L'amministrazione Battista, pur non essendo direttamente responsabile (i progetti erano stati approvati dall'ex giunta Di Bartolomeo), finì nell'occhio del ciclone. Anche perché una di quelle due scuole attualmente ospita gli alunni della 'Scarano' di via Crispi e della 'Guerizio' di via D'Amato, la prima chiusa un anno fa, la seconda agli inizi di settembre. L'Ordine dei geologi diffidò il Comune sostenendo, tramite il suo presidente Giancarlo De Lisio, che pure il Consiglio di Stato aveva ribadito che «lo studio geologico di un sito è una condizione preliminare ed imprescindibile per la corretta progettazione e dimensionamento delle fondazioni e delle strutture».

Polemiche riaccese di recente perché la scuola di via Sant'An-

tonio dei Lazzari già presenta i primi problemi: muffa sulle pareti, battiscopa malmessi, bagni che si allagano. Insomma, il classico caso italiano di soldi pubblici spesi male.

La questione ora finisce in Parlamento. Porta la firma di dieci deputati di Possibile (primo firmatario Samuele Segoni) l'interrogazione presentata all'attenzione del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio. Nel documento si parte proprio dalla denuncia dell'Ordine dei geologi del Molise, «venuto a conoscenza di progettazioni esecutive di due scuole materne (site a Campobasso in via Sant'Antonio dei Lazzari e in via Crispi/via Berlinguer) che facevano riferimento ad un elaborato denominato 'relazione geologica' senza alcuna firma di geologi ben-

si dei soli progettisti i quali si sono avvalsi, per di più, ad insaputa dei firmatari, di relazioni geologiche 'fotocopiate' relative alla vulnerabilità sismica di edifici limitrofi ai siti di prevista realizzazione». Nell'interrogazione viene ricostruita tutta la vicenda, a cominciare dalla definizione data dal progettista sulle due scuole: «di modesta rilevanza». E quindi «le relazioni geologiche non erano necessarie, in quanto egli conosceva già la geologia». Anzi, «gli stessi studi geologici potevano essere evitati, in quanto le scuole sono ad un solo piano».

Nell'atto portato all'attenzione di Delrio si parla perfino del braccio di ferro tra l'Ordine dei geologi e l'amministrazione comunale: «Dopo ufficiali richieste di accesso agli atti, è seguita una diffida dell'Ordine

dei geologi del Molise al Comune in cui si chiede di sanare l'incresciosa situazione della carenza progettuale della relazione geologica con le dovute indagini geologiche per un edificio strategico quale è una scuola; nessuna risposta ufficiale è pervenuta dal Comune che sembra invece aver intenzione di affidare la consulenza geologica con un incarico diretto (come prevede la legge), per poi invece manifestare che le stesse imprese esecutrici delle

opere si erano proposte per fornire al comune relazioni geologiche ed indagini geologiche in forma gratuita». Tuttavia, «la legge vieta il subappalto della relazione geologica». Ad ogni modo, «dopo ben quattro mesi dalla diffida, il Comune risponde ostinandosi ancora a ribadire che la valutazione della necessità della relazione geologica era di esclusiva competenza del progettista e che le relazioni geologiche sono state fornite dalle imprese

che hanno autonomamente scelto il geologo». Al ministro delle infrastrutture, uno degli ex esponenti del Governo Renzi confermato pure dal neo premier Paolo Gentiloni, i dieci parlamentari di Possibile chiedono se saranno adottate «iniziative normative per implementare e rendere più stringente la disciplina concernente la documentazione sui profili geologici e di vulnerabilità sismica necessaria per la realizzazione di edifici pubblici in modo da evitare il ripe-

tersi di situazioni analoghe a quelle esposte». Il Molise ha già pagato con il sangue dei bambini di San Giuliano di Puglia la scarsa attenzione per la sicurezza delle scuole. Un nervo scoperto in tutto il Paese, tanto che su questo tema è stata istituita anche una Giornata nazionale (il 22 novembre). Salvo poi scoprire che pure i nuovi istituti o quelli oggetti di interventi di adeguamento sismico crollano in caso di terremoto. La 'Capranica' di Amatrice (purtroppo) docet.



La scuola di via Beringuer



La scuola di via Sant'Antonio dei Lazzari



Il ministro Delrio

